



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 03/12/2010

Presiede: Il Vice Sindaco - Paolo Pissarello
Assiste: Il Segretario Generale - Maria Angela Danzi

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Marta Vincenzi	Sindaco	A
2	Paolo Pissarello	V. Sindaco	P
3	Stefano Anzalone	Assessore	A
4	Elisabetta Corda	Assessore	P
5	Simone Farello	Assessore	P
6	Mario Margini	Assessore	A
7	Francesco Miceli	Assessore	P
8	Giuseppina Montanari	Assessore	A
9	Roberta Papi	Assessore	P
10	Bruno Pastorino	Assessore	P
11	Andrea Ranieri	Assessore	A
12	Francesco Scidone	Assessore	P
13	Carlo Senesi	Assessore	A
14	Giovanni Vassallo	Assessore	A
15	Paolo Veardo	Assessore	P

00446/2010 AVVIO PERCORSO DI PARTECIPAZIONE SUL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN VAL BISAGNO.

Su proposta del Vice Sindaco Paolo Pissarello e di concerto con l'Assessore alla regolazione, gestione traffico e mobilità urbana Simone Farello;

- con delibera di G.C. n. 467/2009 è stato approvato il progetto preliminare relativo ad una rete di trasporto pubblico locale in Val Bisagno denominato: "Sistema assi attrezzati" di superficie inclusivo del materiale rotabile;
- con delibera di C.C. n. 1/2010 è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità genovese (PUM) finalizzato a migliorare la vivibilità dei luoghi, garantire il diritto alla mobilità per tutti, diminuire le emissioni inquinanti, agevolare gli spostamenti dei cittadini, migliorando qualità del trasporto e tempi di percorrenza soprattutto attraverso la valorizzazione della rete del trasporto pubblico urbano e di tutte le modalità ecocompatibili;

- che in quest'ottica il PUM individua, tra gli obiettivi prioritari, la realizzazione di un sistema di trasporto ecologico ad alta capacità di carico su asse protetto in Val Bisagno che si integri con la rete di trasporto pubblico urbano ed extraurbano esistente e con la rete ferroviaria;

Considerato che:

- attualmente il sistema di trasporto pubblico della Val Bisagno presenta le maggiori criticità non offrendo alternative al trasporto su gomma, e pertanto risulta essere insufficiente a garantire la mobilità quotidianamente espressa dagli abitanti;
- per garantire una migliore qualità della vita ai cittadini del territorio della Val Bisagno è necessario realizzare un asse di trasporto pubblico in sede propria con connessa riqualificazione delle aree interessate;
- la realizzazione di moderne infrastrutture di trasporto urbano necessita anche di una estesa elaborazione urbanistica ed è quindi indispensabile che le previsioni del PUM siano coerenti con le linee di elaborazione del nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale);
- conseguentemente, sussiste la necessità di elaborare un progetto di mobilità complessivo per la Val Bisagno che contempli il percorso del trasporto pubblico locale da Prato fino a Brignole, come indicato nella Delibera di G.C. di inserimento del FITU nel Piano Triennale degli investimenti, previa individuazione dei pro e contro, dei costi reali e degli impatti ambientali, urbanistici e sociali dell'ipotesi di sistema di trasporto individuato;
- le scelte che riguardano interventi di così rilevante impatto ambientale e sociale per la vita dell'intera comunità cittadina richiedono di procedere con la massima ponderatezza e trasparenza, al fine di garantire uno sviluppo cittadino sostenibile;

Viste le linee programmatiche presentate dalla Sindaco, approvate con delibera di C.C. n. 88/2007 e relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Preso atto che, all'interno di tali linee programmatiche, particolare importanza strategica riveste la partecipazione come metodo e sostanza di governo da realizzarsi anche attraverso l'attivazione di dibattiti pubblici in occasione della discussione di progetti infrastrutturali e che, tale modalità viene prevista esplicitamente per la realizzazione della gronda di ponente;

Considerato, inoltre, che:

- le metodologie d'informazione e di interazione con i soggetti interessati, come quelle sperimentate dall'ente con il dibattito pubblico e con percorsi di partecipazione già avviati e conclusi positivamente,

consentono di pervenire a soluzioni più compiutamente definite, rendendo, attraverso il confronto, più trasparente il processo decisionale;

- che le positive esperienze già maturate in ambito di partecipazione relativamente alle trasformazioni urbane, sono state coordinate dall'U.O.C. Partecipazione e tempi della città, con il coinvolgimento degli uffici tecnici comunali competenti in materia, dei Municipi competenti e il supporto tecnico-scientifico di Dipartimenti dell'Ateneo genovese;
- le sopra citate *Linee guida per la definizione operativa dei processi di partecipazione in ambito di trasformazione urbana* prevedono, al punto 2, che venga “verificato che i servizi comunali coinvolti nel processo siano in condizioni di garantire la presenza e la partecipazione attiva e che vi siano risorse finanziarie e umane sufficienti per supportare il processo nel tempo in tutte le sue fasi, nonché la necessità e l'utilità di richiedere l'apporto di soggetti esterni all' Ente”;
- con delibera di G.C. 74/2008, è stato approvato lo schema di *Accordo quadro di collaborazione e consulenza in campo scientifico e formativo*, con l'Università degli studi di Genova;
- con delibera di G.C. 75/2008, è stato approvato lo schema di *Accordo operativo tra il Comune di Genova e l'Università degli studi di Genova in materia di pianificazione urbanistica e partecipazione*;

Rilevato che l'Università di Genova è l'ente accademico che opera sul territorio genovese e ligure a livello di eccellenza nel campo della ricerca e della formazione e che al fine di sviluppare le più opportune collaborazioni fra le due istituzioni sono stati stipulati e sottoscritti gli accordi sopra citati;

Ritenuto che sia il Dipartimento di Scienze per l'Architettura dell'Università degli Studi Genova, sia il Dipartimento di Ingegneria navale ed elettrica dell'Università degli Studi di Genova per le specifiche attività svolte e competenze in ambito urbanistico e trasportistico possono contribuire alla realizzazione del percorso di partecipazione che si intende avviare;

Visto l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 9 marzo 2010 con il quale è stata richiesta l'attivazione di un dibattito pubblico per avviare un ampio confronto per la condivisione della scelta del sistema di trasporto pubblico locale da realizzarsi in Val Bisagno;

Preso atto che le risorse finanziarie pari ad €20.000,00 necessarie per la realizzazione sono state messe a disposizione dalla Direzione Mobilità al cap. 45530 cdc 3450.6.29 “Piano urbano Mobilità e Trasporti –

Acquisizione servizi diversi per P.U.M.” del bilancio 2009 Imp. 2009/4709;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ed espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria nonché l’attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all’unanimità
D E L I B E R A

1. di attivare per le motivazione di cui in premessa un percorso di partecipazione per coinvolgere i cittadini nelle scelte relative al trasporto pubblico locale in Val Bisagno secondo le modalità previste nelle *Linee guida per la definizione operativa dei processi di partecipazione in ambito di trasformazione urbana* approvate dalla G.C. con delibera 177/2009;
2. di approvare il documento allegato, “Fasi del percorso di partecipazione per il trasporto pubblico in Val Bisagno”, come parte integrante del presente provvedimento;
3. di individuare nel Vice Sindaco Paolo Pissarello e nell’Assessore alla Regolazione Gestione del Traffico e Mobilità Urbana Simone Farello i referenti politici del processo di partecipazione da attivare;
4. di istituire un gruppo tecnico di lavoro composto dai seguenti rappresentanti ai quali non verrà corrisposto alcun compenso per questa attività, salvo la spesa prevista per l’Università di Genova:
 - U.O.C. Partecipazione e tempi della città
 - Direzione Mobilità: Piano Urbano Mobilità e Trasporti e Pianificazione e Mobilità
 - Municipio Bassa Val Bisagno
 - Municipio Media Val Bisagno
 - Direzione Urban lab Sviluppo urbanistico del territorio
 - A.M.T., Azienda Mobilità e Trasporti
 - Università di Genova: Dipartimento di Scienze per l’Architettura e Dipartimento di Ingegneria navale ed elettrica;
5. di prendere atto che le risorse finanziarie pari ad €20.000,00 necessarie per la realizzazione sono state messe a disposizione dalla Direzione Mobilità al cap. 45530 cdc 3450.6.29 “Piano urbano Mobilità e Trasporti – Acquisizione servizi diversi per P.U.M.” del bilancio 2009 Imp. 2009/4709;

6. di demandare a successivi provvedimenti la formalizzazione degli accordi operativi con l'Università di Genova, Dipartimento di Scienze per l'Architettura e Dipartimento di Ingegneria navale ed elettrica;
7. di prendere atto che tutta la documentazione del percorso di partecipazione sarà pubblicata nella rubrica relativa al TPL in Val Bisagno che sarà predisposta nel sito dell'urbancenter del Comune di Genova a cura dell'U.O.C. Partecipazione e tempi della città;
8. di dare atto che gli eventuali oneri indotti saranno ricompresi nei limiti delle risorse iscritte a bilancio.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal _____ ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene:

- Inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno _____



COMUNE DI GENOVA

E' parte integrante della proposta di Deliberazione n. 00630/2010 cod. uff. 101

OGGETTO: AVVIO PERCORSO DI PARTECIPAZIONE SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN VAL BISAGNO

PARERE TECNICO (Art. 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)	

Data 01/12/2010	IL DIRETTORE RESPONSABILE raffaele gazzari
ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 C. 5 D.Lgs. 267/2000)	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria limitatamente alla spesa di cui al punto 5).	
Data 02/12/2010	IL DIRETTORE RISORSE FINANZIARIE magda marchese
PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, nei limiti della Circolare del Ministero dell'Interno F.L. 25/97 del 1.10.1997.	
Data 02/12/2010	IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA magda marchese IL VICE SEGRETARIO GENERALE
PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Provvedimento Sindaco 300/2007)	
Visto, esprimo parere favorevole sulla legittimità. Il Vice Segretario Generale	
Data 03/12/2010	IL SEGRETARIO GENERALE Vanda Puglisi

Percorso di partecipazione sul trasporto pubblico locale della Val Bisagno

Coordinamento e supporto alla gestione a cura dell'U.O.C. Partecipazione e tempi della città

- Concertazione con Municipio (presidente-assessori-consiglio) sulla metodologia e sui contenuti della partecipazione
- Definizione budget di spesa e assegnazione dello stesso all'U.O.C. Partecipazione e tempi della città
- Delibera della Giunta Comunale di approvazione e avvio del percorso che prevede: 1) responsabilità politica e tecnica 2) componenti del gruppo tecnico 3) fasi del percorso
- Identificazione società o altro soggetto con requisiti per il supporto alla gestione del percorso
- D.D. Assegnazione incarico ai Dip.ti di Scienze per l'Architettura e di Ingegneria navale ed elettrica dell'Università degli Studi di Genova per il supporto tecnico-scientifico al processo

dicembre

Fase 1

- Istituzione gruppo di lavoro tecnico composto dai rappresentanti di:
 2. U.O.C. Partecipazione e tempi/tecnico di processo
 3. Direzione Mobilità: Piano Urbano Mobilità e Trasporti e Pianificazione e Mobilità
 4. Dipartimenti di Scienze per l'Architettura e di Ingegneria navale ed elettrica
 5. Direzione Urban lab Sviluppo urbanistico del territorio
 6. Municipio Media e Bassa Val Bisagno
 7. A.M.T.

- Elaborazione documento esplicativo sul progetto di T.P.L. e identificazione delle zone da riqualificare da sottoporre a discussione
- Crono programma
- Comunicazione e promozione del percorso di partecipazione

dicembre

Fase 2

- Identificazione interlocutori privilegiati
- Interviste agli interlocutori privilegiati
- Assemblea di apertura processo
- Interviste cittadini e operatori economici
- Questionari
- Quaderni degli attori
- Laboratori con interlocutori privilegiati
- Forum/wiki

- Preparazione e diffusione del materiale informativo
- Comunicato e conferenza stampa
- Creazione sezione dedicata al percorso nel sito dell'urban center

febbraio 2011

Fase 3

- Elaborazione Linee guida condivise
- Assemblea per la presentazione dei risultati del percorso

- Pubblicazione nel sito dell'urbancenter degli esiti del processo e delle Linee guida

29 novembre 2010